

1) **LA MOSTRA** (titolo)

LE LUCI DI HORN-Storie di un astronomo a Bologna

a) **PROGETTO SCIENTIFICO** (descrizione)

Guido Horn d'Arturo (Trieste 1879-Bologna 1967), ebreo triestino, fu direttore dell'Osservatorio universitario di Bologna per un trentennio, interrotto solo dall'epurazione razziale. A cinquanta anni dalla sua scomparsa, il Museo Ebraico di Bologna, la Sofos, l'Osservatorio Astronomico e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dedicano questa mostra per ricordare questo scienziato geniale, astronomo visionario, pioniere della divulgazione scientifica, personaggio eclettico, patriota.

Sin dagli anni Trenta, Guido Horn ideò una metodologia del tutto nuova di costruzione e aggiustamento degli specchi dei telescopi che ha rivoluzionato lo sviluppo della moderna astronomia osservativa: il suo "specchio a tasselli" realizzato nei primi anni Cinquanta, di 1,8 m di diametro complessivi, composto di 61 tasselli esagonali, è considerato il progenitore dei moderni grandi telescopi, tra i quali l'European Large Telescope dell'ESO - 39 m con 798 tasselli - che sarà operativo in Cile nel 2014, e nello spazio il James Webb Space Telescope della Nasa -6,5 m con 18 tasselli - il cui lancio è previsto nel 2018.

Horn non fu solo uno scienziato, ma un intellettuale dai molteplici interessi: osservatore meticoloso, fu affascinato dalla storia, dalla letteratura, dall'arte, dal teatro, dalla filologia.

Il tutto in mezzo alle due guerre mondiali: la Prima vissuta da protagonista, come volontario irredentista, la Seconda da perseguitato per le sue origini ebraiche. La follia razzista lo allontanò dal suo Osservatorio fino a quando nel secondo dopoguerra venne reintegrato nell'incarico e nell'abitazione all'interno dell'Osservatorio stesso, potendo così continuare la sua attività scientifica. Oggi il Museo della Specola conserva lo studio di Horn e nella sua collocazione originale il suo specchio a tasselli.

b) **CURATORE**

Fabrizio Bònoli (Università di Bologna), Stefano Nicola Sinicropi (Università di Bologna), Caterina Quareni (Museo Ebraico di Bologna), Sandra Caddeo (Ethnos)

Comitato Scientifico:

Fabrizio Bònoli (Università di Bologna), Flavio Fusi Pecci (Società Astronomica Italiana)

c) **ORGANIZZATORE**

Museo Ebraico di Bologna

2) **PATROCINI e PARTNER**

In collaborazione con Dipartimento di Fisica ed Astronomia dell'Università di Bologna, INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna.

3) **ELENCO OPERE**

Opere (num.)	Descrizione	Note
1 totem cm20x50	Fotomontato in forex 5mm	
3 pannelli cm 100x70	" "	
14 pannelli cm 140x70	" "	
1 telo cm.220x140	Stampato su tessuto plastificato	

Testi in italiano		

- **Ingombro delle opere:**

totale 6 colli: 3 colli mis.140x70 peso 10 kg circa, 1 collo mis100x70 peso 8 kg circa, 1 collo mis 200x50 peso 8 kg circa, 1 collo/tubo mis 140 h peso 8 kg circa

a) IDEAZIONE, CURATELA MOSTRA e PROGETTO ESPOSITIVO

Fabrizio Bònoli (Università di Bologna), Stefano Nicola Sinicropi (Università di Bologna), Caterina Quareni (Museo Ebraico di Bologna), Sandra Caddeo (Ethnos), Fabio Balcon per la grafica.

LOGISTICA

b) AUTORIZZAZIONI/RICHIESTE PRESTITO (con eventuali clausole di oneri su prestiti)

Museo Ebraico di Bologna

c) ASSICURAZIONI

Valore complessivo dell'intera mostra circa 1.500 euro , polizza a carico dell'ospitante.

d) TRASPORTI (in arrivo e in partenza)

A discrezione dell'ospitante, ma a suo carico sia in andata che in ritorno, compreso facchinaggio

e) ALLESTIMENTO, POSA IN OPERA e DISALLESTIMENTO

A discrezione dell'ospitante

f) GUARDIANIA MOSTRA, GUIDE, SPESE UTENZE e PULIZIE

A cura dell'ente ospitante

g) SISTEMI DI PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE OPERE

A cura dell'ente ospitante, senza richieste particolari.

PROGETTO DI COMUNICAZIONE

h) CATALOGO (realizzazione testi/schede/saggi)

i) CATALOGO e BROCHURE (stampa)

Giornale di mostra ita/eng. Al costo di euro.....a copia fino ad un max di.....copie

4) CIRCOLAZIONE MOSTRE/INIZIATIVE o RIEDIZIONE

Segnalazioni sulle criticità, oneri aggiuntivi, periodo di prestiti già concordati

Da valutare con il Museo Ebraico, ma si tratta di una mostra agile e adattabile a diversi spazi, anche scolastici.

5) SPESE NOLEGGIO : Euro